



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ARCHIVIO DI STATO DI PADOVA

Super-Superfondo
Archivi giudiziari civili (AGC)

Superfondo
Uffici inferiori

Fondo
Camello

(1364-1803, 431 bb. e voll.)

Introduzione e cura di Andrea Desolei

Inventario sommario di Erice Rigoni

Padova 2021

Sommario

Sommario	3
Introduzione storico-istituzionale e storico-archivistica.....	5
Inquadramento storico-istituzionale.....	7
Le istituzioni giudiziarie padovane	7
I soggetti produttori del fondo.....	8
Inquadramento storico-archivistico	9
L'Archivio civico antico	9
Gli archivi giudiziari padovani.....	9
Il fondo <i>Camello</i> (1364-1803, 431 bb. e voll.)	10
Lo strumento descrittivo.....	11
Inventario sommario.....	12

Introduzione

storico-istituzionale e storico-archivistica

Inquadramento storico-istituzionale

Le istituzioni giudiziarie padovane¹

Le magistrature giudicanti

I giudici operanti nella città di Padova durante il periodo di soggezione alla Serenissima erano di due tipi: “governativi”, o ‘da fuori’, vale a dire di nomina veneziana e di provenienza non padovana; “comunali”, ossia padovani, vale a dire di nomina e di provenienza cittadina. I giudici governativi a loro volta potevano essere suddivisi in due categorie: i *rettori*, nominati direttamente dal Maggior consiglio veneziano, che svolgevano sia funzioni amministrative sia giudiziarie, e i *giudici ‘superiori’*, o *assessori*, nominati dal podestà, ai quali erano attribuite quasi esclusivamente funzioni giudiziarie.

I *giudici ‘superiori’* erano i quattro *assessori* che seguivano il podestà, ossia il vicario e i giudici del Maleficio, dell’Aquila e delle Vettovaglie. Tali magistrati erano di origine medievale ed erano sostanzialmente dei ‘tecnici’, dei giuristi che il podestà nominato dal Consiglio cittadino si portava appresso per svolgere le funzioni amministrative e giurisdizionali in ambito civile, penale e fiscale. Dopo la dedizione a Venezia anch’essi venivano nominati dal Maggior consiglio veneziano, contestualmente al podestà, ed erano scelti tra nobili non padovani di altre città venete provvisti di preparazione giuridica. Negli ultimi anni di dominio veneziano venivano nominati direttamente dal podestà, ma in tal caso dovevano recarsi a Venezia a prestare il giuramento. Il vicario era il sostituto del podestà in caso d’assenza temporanea e ordinariamente sedeva con il podestà nel palazzo della Ragione, all’ufficio del *Sigillo*, per giudicare cause civili e commerciali ed istruire sommariamente quelle dei poveri; gli altri tre assessori o giudici presiedevano, in ordine d’importanza, tre diversi tribunali: *Maleficio* (tribunale criminale), *Aquila* (tribunale fiscale) e *Vettovaglie* (tribunale annonario e civile per danni dati).

Oltre ai giudici “governativi”, appena descritti, vi erano poi in città i giudici “comunali”, distinguibili in due categorie: i *giudici pedanei*, o *di palazzo*, eletti per estrazione tra i membri del Sacro collegio dei giudici ed avvocati di Padova, identificati con gli animali rappresentati sulle pareti del palazzo della Ragione (*Orso, Pavone, Porcello, Capricorno, Volpe, Dolce, Cammello, Stambecco, Lupo, Cavallo, Drago, Leopardo, Cervo, Bue, Grifo*), e i membri di alcune magistrature comunali, nominati dal Consiglio generale della città, che esercitavano funzioni giurisdizionali specifiche (signori alla Pace, provveditori alla Sanità, signori alle Vettovaglie, censori e sopracensori alle Pompe).

Gli uffici giudiziari

Erano gli apparati burocratici preposti alla formazione, gestione e conservazione della documentazione prodotta dai giudici. Si possono classificare in due distinte tipologie: *officia* di origine medievale e *cancellerie* d’istituzione veneziana. Gli *officia* a loro volta si distinguevano, come le magistrature giudicanti, tra: gli uffici “superiori” o di curia, ovvero gli uffici del Sigillo, amministrati dal podestà e dal suo vicario, e degli assessori (Maleficio, Aquila e Vettovaglie e danni dati), e gli uffici “inferiori”, ossia gli uffici dei giudici pedanei o di palazzo². Ad essi furono aggiunte, in epoca veneziana, la Cancelleria

¹ La presente descrizione è tratta da A. DESOLEI, *La documentazione degli organi giudiziari nell’Italia tardo-medievale e moderna. Atti del convegno di studi. Siena, Archivio di Stato, 15-17 settembre 2008*, a cura di Andrea Giorgi, Stefano Moscadelli e Carla Zarrilli, Roma 2012, pp. 381-426. Si vedano inoltre: ID., *Istituzioni e archivi a Padova nel periodo Napoleonico (1797-1813)*, Cargeghe (SS), 2012, pp. 166-174; G. FERRARI, *L’ordinamento giudiziario a Padova negli ultimi secoli della repubblica Veneta*, Venezia, 1913, pp. 6-8, 100

² A loro volta gli uffici inferiori, a seconda del reddito che davano, si distinguevano in “bona” e “mala”: «Appartenevano alla prima categoria quelli del Cavallo, del Dragone, del Leopardo e del Pavone. Ma una tale designazione subì delle variazioni a seconda dei tempi, così nel 1777 si considerarono come buoni gli uffici del Camello, del Porco, del Cavallo e della Volpe; più tardi, e così fino alla caduta della Repubblica, ... solo quelli del Camello e del Cavallo figurano tra i buoni» (*Ivi*, p. 13)

pretoria, la Cancelleria prefettizia e la Cancelleria fiscale, che si sovrapposero rispettivamente agli uffici del Sigillo, del Maleficio e dell'Aquila. La titolarità degli *uffici* era attribuita dal Collegio dei notai ad un notaio appartenente al medesimo collegio, i quali reggevano una o più delle casse dalle quali era composto il singolo ufficio.

I soggetti produttori del fondo

IL GIUDICE DEL CAMELLO (sec. XIV-1797)³

Il giudice del Camello era uno dei giudici *pedanei* o *di palazzo* o *da basso*, ossia i giudici comunali competenti in materia civile, sia come giudici sommari (senza appello) per le cause fino a 100 lire, sia come giudici ordinari non esclusivi (con appello) per le cause superiori alle 100 lire. Esso aveva, inoltre, competenze specifiche in materia di eredità, in particolare quelle accettate con beneficio di legge o d'inventario, fedecommissi e adozioni. Cessò definitivamente nel maggio del 1797, con l'occupazione francese, subentrando ai giudici comunali e governativi di epoca veneziana i quattro *tribunali di prima istanza* istituiti dal *Piano provvisorio per mettere in attività il Foro di Padova, Polesine di Rovigo e di Adria* del 7 maggio 1797.

L'UFFICIO DEL CAMELLO (sec. XIV-1797)⁴

L'ufficio del Camello era l'apparato burocratico, composto da notai nominati dal Collegio padovano ed assegnati per estrazione a sorte (*sorzione*) ogni quattro mesi, che gestiva e conservava la documentazione prodotta dai giudici del Camello. Esso era composto inizialmente da cinque casse, successivamente ridotte a quattro: ricorda Giannino Ferrari che «era di competenza dell'ufficio del Camello la liquidazione dell'asse e la identificazione della porzione libera e della fideicommissaria e le relative sentenze allibratorie. ... Aveva inoltre la particolare ispezione della formazione dei processi d'adozione, d'eredità col beneficio di legge e d'inventario», come anche «ogni altro atto riguardante azione fideicommissaria o segregazione di beni dall'eredità accettata». L'ufficio continuò ad operare anche dopo l'occupazione francese del maggio 1797, con la riduzione da quattro a tre casse, divenendo uno degli uffici dei quattro *tribunali di prima istanza* creati con il *Piano provvisorio per mettere in attività il Foro di Padova, Polesine di Rovigo e di Adria* del 7 maggio 1797 (gli altri tre erano gli ex-offici del Grifo, del Cavallo e del Leopardo, più l'ex-ufficio del Pavone a servizio dei *giudici compromissari*), e con l'assegnazione delle seguenti competenze: «Prima cassa: le addizioni d'eredità e le ripudie colli metodi fin ora praticati; Seconda cassa: li fallimenti, decreti di maggior età e di tutela; Terza cassa: le pronunzie sopra fidei commissi». Con il successivo *Piano provvisorio per il Foro di Padova, Polesine di Rovigo e di Adria* del 7 agosto 1797, i quattro tribunali di prima istanza di denominazione veneziana furono soppressi e create al loro posto le tre *Camere di 1^a istanza*. Le competenze dell'ex-tribunale del *Camello* vennero quindi distribuite tra le tre magistrature, ma in particolar modo le eredità furono attribuite alla *Camera prima*.

³ La descrizione di questo soggetto produttore è tratta da DESOLEI, *La documentazione degli organi giudiziari nell'Italia tardo-medievale e moderna*, cit., pp. 396, 404 e da ID, *Istituzioni e archivi a Padova nel periodo napoleonico*, cit., scheda 173 CD-ROM; si vedano anche FERRARI, *L'ordinamento giudiziario a Padova negli ultimi secoli della repubblica Veneta*, cit., pp. 4, 12, 104-105 e *Piano provvisorio per mettere in attività il Foro di Padova, Polesine di Rovigo e di Adria* del 7 maggio 1797 in *Annali della libertà padovana ossia raccolta compiuta di tutte le carte pubblicate in Padova dal giorno della sua libertà disposte per ordine de' tempi*, Padova, Brandolese, 1797 (BCPd, BP.9.I-VI), vol. I, pp. 49-81

⁴ La descrizione di questo soggetto produttore è tratta da DESOLEI, *La documentazione degli organi giudiziari nell'Italia tardo-medievale e moderna*, cit., p. 404 e da ID, *Istituzioni e archivi a Padova nel periodo napoleonico*, cit., scheda 173 CD-ROM; si vedano anche: FERRARI, *L'ordinamento giudiziario a Padova negli ultimi secoli della repubblica Veneta*, cit., pp. 4, 12, 67, 104, 104-105; *Piano provvisorio per mettere in attività il Foro di Padova, Polesine di Rovigo e di Adria*, cit.; *Piano provvisorio per il Foro di Padova, Polesine di Rovigo e di Adria* del 7 agosto 1797 in *Annali della libertà padovana*, cit., vol. III, pp. 27-64

Con il successivo *Piano provvisorio per il Foro di Padova, Polesine di Rovigo e di Adria* del 7 agosto 1797 l'ufficio del *Pavone* venne a cessare e ad essere sostituito da un singolo notaio a servizio dei *Giudici compromissari*.

Inquadramento storico-archivistico

L'Archivio civico antico⁵

L'Archivio di Stato di Padova ha ereditato nel 1948, alla sua creazione, il materiale documentario conservato dal locale Museo civico, nella sezione denominata Archivio civico antico. In esso era ricompreso non solo l'archivio storico del Comune (la cui parte più antica è andata comunque perduta con l'incendio del 1420 del palazzo della Ragione e dell'annessa Cancelleria civica), ma anche gli atti delle magistrature governative che ressero Padova sotto la repubblica di Venezia (1405-1797) e durante la prima dominazione austriaca (1798-1805). Ne facevano inoltre parte gli archivi giudiziari e agli estimi antichi, ceduti nel 1852 al Comune di Padova rispettivamente dal Tribunale e dalla Delegazione, gli archivi delle corporazioni religiose e laiche soppresse, consegnati al Comune nel 1848 dalla locale Intendenza di finanza, e numerosi archivi pubblici e privati donati o depositati a suo tempo presso il Museo civico da enti e famiglie padovane.

I fondi giudiziari, quelli delle corporazioni soppresse e quelli delle famiglie e degli enti privati padovani mantennero la loro unità e la loro separatezza istituzionale, legati al vincolo di provenienza con i soggetti produttori, mentre per la documentazione comunale e governativa (integrata poi dagli estimi) venne effettuato, a partire dalla fine dell'Ottocento e fino agli anni Quaranta del Novecento, un riordinamento per materia (ossia con vincolo di pertinenza) ad opera soprattutto di Andrea Moschetti, di Vittorio Lazzarini e di Erice Rigoni, con la creazione, appunto, dell'attuale super-fondo *Archivio civico antico*.

Gli archivi giudiziari padovani⁶

Gli archivi giudiziari padovani sono suddivisi tra:

1. *Archivi giudiziari civili*, ossia il super-fondo composto da 18 fondi dei singoli tribunali, corrispondenti alle istituzioni giudiziarie sopradescritte, distinti tra Uffici superiori (in numero di 3: *Sigillo*, *Aquila*, *Vettovaglie*) e Uffici inferiori (in numero di 15: *Orso*, *Pavone*, *Porcello*, *Capricorno*, *Volpe*, *Dolce*, *Cammello*, *Stambecco*, *Lupo*, *Cavallo*, *Drago*, *Leopardo*, *Cervo*, *Bue*, *Grifo*)

⁵ Per approfondimenti si vedano: R. BAGGIO COLLAVO, *Archivio di Stato di Padova*, in *Guida generale degli Archivi di Stato*, III, pp. 221-285, pp. 227-228; A. MOSCHETTI, *Il Museo civico di Padova. Cenni storici e illustrativi presentati al Congresso storico internazionale di Roma: aprile 1903*, Padova, Prosperini, 1903, pp. 43-90; ID., *Il Museo civico di Padova. Cenni storici e illustrativi. Nuova edizione interamente rifatta*, Padova, Nuova cooperativa tipografica, 1938, pp. 90-140. Inoltre, per le vicende dell'Archivio civico tra XIX e XX secolo, si vedano: L. BRIGUGLIO, *L'Archivio civico antico di Padova e l'opera dei suoi ordinatori*, in «Bollettino del Museo civico di Padova», XLV (1956), pp. 183-218; A. DESOLEI, *Le vicende archivistiche del Comune di Padova tra Otto e Novecento: un'identità perduta e (forse) ritrovata*, in «Archivio veneto», s. V, 132 (2001), pp. 155-170; ID., *L'Archivio del Comune di Padova tra cultura e amministrazione*, in G. BONFIGLIO-DOSIO, *La politica archivistica del Comune di Padova dal XIII al XIX secolo con l'inventario del fondo «Costituzione e ordinamento dell'archivio»*, Roma, Viella, 2002, pp. 37-50; E. RIGONI, *Sezione di Archivio di Stato di Padova: nuova istituzione*, in «Rassegna degli Archivi di Stato», VIII/2-3 (maggio-dicembre 1948), pp. 193-194.

⁶ La descrizione è tratta da DESOLEI, *La documentazione degli organi giudiziari nell'Italia tardo-medievale e moderna*, cit., pp. 410-418. Si vedano inoltre ID., *Istituzioni e archivi a Padova nel periodo Napoleonico*, cit., pp. 185-188; FERRARI, *L'ordinamento giudiziario a Padova negli ultimi secoli della repubblica Veneta*, cit., pp. 147-152.

2. *Archivio giudiziario criminale*, ossia il fondo che conservai fascicoli dei processi celebrati dal giudice del Maleficio

Fin dal Medioevo la conservazione della documentazione giudiziaria (*acta*) era affidata ai notai che, per “sorzione” (sorteggio), svolgevano la funzione di cancellieri dei singoli uffici giudiziari, curando quindi anche la formazione e la gestione documentale. Secondo gli statuti duecenteschi queste carte dovevano però rimanere presso l’ufficio e passare di notaio in notaio, ma nella realtà molto spesso questi si portavano appresso la documentazione giudiziaria, di ufficio in ufficio, in modo da sfruttare appieno gli utili che si potevano trarre dall’effettuazione di copie. Tali documenti erano perciò molte volte conservati presso le abitazioni dei notai e, purtroppo, in non pochi casi sono andati dispersi. Per porre rimedio a ciò, nel medesimo statuto si obbligavano gli eredi dei notai defunti a consegnare al Collegio notarile i loro archivi, contenenti sia *instrumenta* sia *acta*, al fine di poterli poi assegnare a un altro notaio. A seguito dell’incendio del 1420 che distrusse il palazzo della Ragione, e tutti gli archivi in esso contenuti, nel nuovo Statuto riformato venne disposto che le scritture dei notai defunti non fossero più assegnate a un nuovo notaio, ma depositate nella Cancelleria civica. Per far fronte alla mole di documentazione che si venne ad accumulare nella Cancelleria civica, il Consiglio istituì, nel 1583, le figure del massaro alla Cancelleria (e agli archivi) e dei presidenti alla Cancelleria, con l’incombenza di separare e mettere ordine alla documentazione comunale, giudiziaria e instrumentale; successivamente, nel 1652, vennero creati anche i tre Regolatori agli archivi, specificamente incaricati di controllare la ricezione e l’ordinamento delle le carte dei notai defunti.

Dal 1717 fu disposta la definitiva separazione tra le carte giudiziarie civili dall’archivio della Cancelleria civica, creando pertanto l’Archivio degli atti civili, sito «nel locale che ha il suo ingresso a mezzo la scala che conduce alla sala del Consiglio», poi ampliato anche alla «“camera detta dei cassadi”, posta presso la sala del magnifico Consiglio»⁷: per la gestione di tale archivio vennero designati dei notai con salario fisso. Con la caduta di Venezia, nel 1797, tale archivio passò in parte al tribunale e in parte restò al municipio e fu solo nel 1852 che le due parti si riunirono nel Museo civico padovano, assieme a quelle criminali.

Relativamente alle carte criminali dell’ufficio del Maleficio, la loro custodia era deputata, fin dell’epoca medievale, allo stesso giudice, che doveva conservarle in una cassa di legno chiusa a chiave, e consegnare di volta in volta i libri ai notai. Il Collegio dei notai si assunse nel 1579 l’onere della custodia dell’Archivio del Tribunale del Maleficio: per tale fatto l’archivio del Collegio dei notai venne nominato anche “Ufficio straordinario del Maleficio”. Tale disposizione prevedeva inoltre il deposito anche delle carte di natura criminale (contrabbandi e truffe, in particolare) prodotte dagli uffici delle Vettovaglie e dell’Aquila, come anche le lettere al Sigillo. Con la fine del dominio veneziano, la documentazione giudiziaria criminale venne trasferita al tribunale e quindi da questo, nel 1852, al Museo civico, ritornando a far parte dell’Archivio civico antico e riunendosi, come abbiamo visto, con quella civile.

Il fondo *Camello* (1364-1803, 431 bb. e voll.)⁸

Il fondo conserva la documentazione prodotta dal Giudice del Camello e gestita dall’Ufficio omonimo; esso è composto dai fascicoli delle cause civili, ordinati cronologicamente e serviti da indici alfabetici in volume. La documentazione del periodo Democratico è conservata nelle bb. 395-400, ma in tali buste si ritrovano anche documenti afferenti alla *Camera prima* (1797-1798),

⁷ FERRARI, *L’ordinamento giudiziario a Padova negli ultimi secoli della repubblica Veneta*, cit., pp. 147-151

⁸ Si vedano: ID, *Istituzioni e archivi a Padova nel periodo napoleonico*, cit., scheda 173 CD-ROM; BAGGIO COLLAVO, *Archivio di Stato di Padova*, cit., p. 242; MOSCHETTI, *Il Museo civico di Padova*, 1903, cit., pp. 81-83; ID., *Il Museo civico di Padova*, 1938, cit., pp. 130-132

mentre nelle bb. 401-413 (anni 1798-1803) sono conservati fascicoli sia relativi alla *Camera prima* che al *Tribunale civile di 1^a istanza* (1798-1807)⁹.

Lo strumento descrittivo

È un inventario storico redatto dopo il 1915 da Erice Rigoni, in forma manoscritta, negli anni in cui ha lavorato come archivista e poi come direttore dell'Archivio civico antico, ed era identificato come l'elenco n. 10, sottoserie II, degli strumenti di corredo di quell'Istituto¹⁰.

Esso è poi stato reso in forma dattiloscritta negli anni Sessanta del Novecento, diventando parte dell'Inventario n. 10 della Sala di studio dell'Archivio di Stato di Padova (https://archiviodistato.provincia.padova.it/inventari/inventario_10.pdf), e quindi trasposto in forma digitale nel 2020 divenendo l'Inventario n. 10.3 dell'Istituto.

Al fine della sua pubblicazione online è stato aggiornato e integrato nel 2021 da Andrea Desolei nella parte introduttiva.

ANDREA DESOLEI (2021)

⁹ D'altra parte, anche nel sub-fondo Camera prima (erroneamente ricompreso nel fondo Tribunale civile di 1^a istanza), composto da 6 bb. (anni 1797-1798), sono conservati documenti relativi al tribunale del Camello di epoca democratica. Questo fatto evidenzia la continuità istituzionale ed archivistica esistente tra queste magistrature (tribunale del Camello di epoca veneziana e democratica, Camera prima democratica e Tribunale civile di 1^a istanza austriaco). Il metodo di archiviazione adottato in quel tempo ha evidentemente preferito prediligere il criterio dell'integrità del fascicolo processuale, creando – almeno in nuce – una serie autonoma, a quello della creazione di fondi distinti delle diverse magistrature susseguitesi nell'istruzione e nel giudizio di cause di durata pluriennale

¹⁰ N. BOARETTO, *Sala di studio. Guida agli strumenti di corredo*, Padova 2020

(http://archiviodistato.provincia.padova.it/inventari/Guida_Strumenti_Sala_2020.pdf)

Inventario sommario

(a cura di Erice Rigoni)

ARCHIVIO : ARCHIVI GIUDIZIARI CIVILI

FONDO DEL CAMELLO

Numero progressivo	NUMERO dei CONTI	NUMERO delle filze corrispon- denti	NUMERO DELLE FILZE	NUMERO dei conti corrispon- denti	volumi	busse	fascicoli	Estremi cronologici	Osservazioni
1	1°	1 ^a			1			1364-1468	
2	2°	1 ^a			1			1475-1477	
3	3°	1 ^a			1			1478-1481	
4	--	--	1 ^a	1°-3°		1		1389-1544	
5	4°	2 ^a			1			1544-1762	
6	5°	2 ^a			1			1559-1570	
7	--	--	2 ^a	4°-5°		1		1554-1570	
8	6°	3 ^a -4 ^a			1			1570-1589	
9	7°	3 ^a -4 ^a			1			1588-1589	
10	8°	3 ^a -4 ^a			1			1588-1589	
11	9°	3 ^a -4 ^a			1			1589-1591	
12	--	--	3 ^a	6°-9°		1		1570-1588	
13	--	--	4 ^a	6°-9°		1		1588-1589	
14	10°	5 ^a -8 ^a			1			1589-1590	
15	11°	5 ^a -8 ^a			1			1590-1591	
16	12°	5 ^a -8 ^a			1			1590-1592	
17	13°	5 ^a -8 ^a			1			1590-1592	
18	14°	5 ^a -8 ^a			1			1591-1592	
19	15°	5 ^a -8 ^a			1			1591-1592	
20	16°	5 ^a -8 ^a			1			1592	
21	--	--	5 ^a	10°-16°		1		1589-1590	
22	--	--	6 ^a	10°-16°		1		1591	
23	--	--	7 ^a	10°-16°		1		1591-1592	
24	--	--	8 ^a	10°-16°		1		1592-1593	
25	17°	9 ^a -11 ^a			1			1592-1594	
26	18°	9 ^a -11 ^a			1			1592-1594	
27	19°	9 ^a -11 ^a			1			1593-1594	
28	20° I°	9 ^a -11 ^a			1			1594	
29	20° II°	9 ^a -11 ^a			1			1594-1595	
30	--	--	9 ^a	17°-20°		1		1592-1593	
31	--	--	10 ^a	17°-20°		1		1593-1594	
32	--	--	11 ^a	17°-20°		1		1594-1595	
33	21°	12 ^a -13 ^a			1			1595-1597	
34	22°	12 ^a -13 ^a			1			1596-1597	
35	23°	12 ^a -13 ^a			1			1597-1599	
36	24°	12 ^a -13 ^a			1			1597-1599	
37	25°	12 ^a -13 ^a			1			1598-1599	
38	--	--	12 ^a	21°-25°		1		1596-1599	
39	--	--	13 ^a	21°-25°		1		1597-1599	

Numero progressivo	NUMERO dei TOMI	NUMERO delle filze corrispon- denti	NUMERO DELLE FILZE	NUMERO dei tomi corrispon- denti	volumi	buste	fascicoli	Estremi cronologici	Osservazioni
40	26°	14 ^a -15 ^a			1			1599-1601	
41	27°	14 ^a -15 ^a			1			1600-1601	
42	28°	14 ^a -15 ^a			1			1600-1601	
43	--	--	14 ^a	26°-28°		1		1599-1600	
44	--	--	15 ^a	26°-28°		1		1600-1601	
45	29°	16 ^a -19 ^a			1			1600-1601	
46	30°	16 ^a -19 ^a			1			1601-1604	
47	31°	16 ^a -19 ^a			1			1601-1603	
48	32°	16 ^a -19 ^a			1			1602-1603	
49	33°	16 ^a -19 ^a			1			1603	
50	--	--	16 ^a	29°-33°		1		1600-1602	
51	--	--	17 ^a	29°-33°		1		1602	
52	--	--	18 ^a	29°-33°		1		1601-1603	
53	--	--	19 ^a	29°-33°		1		1603-1604	
54	34°	20 ^a -21 ^a			1			1603-1606	
55	35°	20 ^a -21 ^a			1			1603-1605	
56	36° I°	20 ^a -21 ^a			1			1604-1605	
57	36° II°	20 ^a -21 ^a			1			1604-1605	
58	37° I°	20 ^a -21 ^a			1			1605-1606	
59	37° II°	20 ^a -21 ^a			1			1605-1608	
60	--	--	20 ^a	34°-37°		1		1604	
61	--	--	21 ^a	34°-37°		1		1605-1606	
62	38°	22 ^a -23 ^a			1			1606-1607	
63	39°	22 ^a -23 ^a			1			1606-1607	
64	40°	22 ^a -23 ^a			1			1607	
65	--	--	22 ^a	38°-40°		1		1606	
66	--	--	23 ^a	38°-40°		1		1607	
67	41° I°	24 ^a -25 ^a			1			1607-1609	
68	41° II°	24 ^a -25 ^a			1			1607-1609	
69	42°	24 ^a -25 ^a			1			1608-1609	
70	43°	24 ^a -25 ^a			1			1608-1611	
71	--	--	24 ^a	41°-43°		1		1607-1609	
72	--	--	25 ^a	41°-43°		1		1609-1610	
73	44°	26 ^a -29 ^a			1			1609-1612	
74	45°	26 ^a -29 ^a			1			1610-1611	
75	46°	26 ^a -29 ^a			1			1610-1612	
76	47°	26 ^a -29 ^a			1			1611-1612	
77	48°	26 ^a -29 ^a			1			1611-1612	
78	--	--	26 ^a	44°-48°		1		1609-1610	

Numero progressivo	NUMERO dei TOMI	NUMERO delle filze corrispon- denti	NUMERO DELLE FILZE	NUMERO dei tomi corrispon- denti	volumi	busse	fascicoli	Estremi cronologici	Osservazioni
79	--	--	27 ^a	44°-48°		1		1610	
80	--	--	28 ^a	44°-48°		1		1611	
81	--	--	29 ^a	44°-48°		1		1611-1613	
82	49°	30 ^a -31 ^a			1			1612-1613	
83	50°	30 ^a -31 ^a			1			1613-1614	
84	51°	30 ^a -31 ^a			1			1613-1616	
85	52°	30 ^a -31 ^a			1			1614-1616	
86	53°	30 ^a -31 ^a			1			1615-1616	
87	--	--	30 ^a	49°-53°		1		1612-1616	
88	--	--	31 ^a	49°-53°		1		1613-1616	
89	54°	32 ^a -33 ^a			1			1616-1618	
90	55°	32 ^a -33 ^a			1			1616-1618	
91	56°	32 ^a -33 ^a			1			1617-1618	
92	57°	32 ^a -33 ^a			1			1617-1618	
93	--	--	32 ^a	54°-57°		1		1616	
94	--	--	33 ^a	54°-57°		1		1617-1618	
95	58°	34 ^a -35 ^a			1			1618-1619	
96	59°	34 ^a -35 ^a			1			1618-1619	
97	60°	34 ^a -35 ^a			1			1618-1626	
98	61°	34 ^a -35 ^a			1			1618-1620	
99	62°	34 ^a -35 ^a			1			1619-1620	
100	63°	34 ^a -35 ^a			1			1619-1621	
101	--	--	34 ^a	58°-63°		1		1618-1619	
102	--	--	35 ^a	58°-63°		1		1619-1621	
103	64°	36 ^a -40 ^a			1			1620-1622	
104	65°	36 ^a -40 ^a			1			1622-1624	
105	66°	36 ^a -40 ^a			1			1622-1624	
106	67°	36 ^a -40 ^a			1			1623-1624	
107	68°	36 ^a -40 ^a			1			1623-1624	
108	69°	36 ^a -40 ^a			1			1623-1624	
109	70°	36 ^a -40 ^a			1			1624	
110	--	--	36 ^a	64°-70°		1		1620-1622	
111	--	--	37 ^a	64°-70°		1		1621-1623	
112	--	--	38 ^a	64°-70°		1		1623-1624	
113	--	--	39 ^a	64°-70°		1		1623-1624	
114	--	--	40 ^a	64°-70°		1		1624-1626	
115	71°	41 ^a -44 ^a			1			1624-1626	
116	72°	41 ^a -44 ^a			1			1625-1626	
117	73°	41 ^a -44 ^a			1			1626-1729	

ARCHIVIO : ARCHIVI GIUDIZIARI CIVILI

FONDO DEL CAMELLO

Numero progressivo	NUMERO dei TOMI	NUMERO delle filze corrispon- denti	NUMERO DELLE FILZE	NUMERO dei tomi corrispon- denti	volumi	busso	fascicoli	Estremi cronologici	Osservazioni
118	---	---	41 ^a	71°-73°		1		1624-1625	
119	---	---	42 ^a	71°-73°		1		1625-1627	
120	---	---	43 ^a	71°-73°		1		1627-1650	
121	---	---	44 ^a	71°-73°		1		1652-1721	
122	74°	45 ^a -46 ^a			1			1626	
123	75°	45 ^a -46 ^a			1			1626-1632	
124	76°	45 ^a -46 ^a			1			1627	
125	---	---	45 ^a	74°-76°		1		1626-1627	
126	---	---	46 ^a	74°-76°		1		1627	
127	77°	47 ^a			1			1628	
128	---	---	47 ^a	77°		1		1628	
129	78°	48 ^a			1			1629	
130	---	---	48 ^a	78°		1		1629	
131	79°	49 ^a			1			1630	
132	---	---	49 ^a	79°		1		1630	
133	80°	50 ^a			1			1631	
134	---	---	50 ^a	80°		1		1631	
135	81°	51 ^a -52 ^a			1			1632-1633	
136	---	---	51 ^a	81°		1		1632	
137	---	---	52 ^a	81°		1		1633	
138	82°	53 ^a -54 ^a			1			1634-1635	
139	---	---	53 ^a	82°		1		1634	
140	---	---	54 ^a	82°		1		1635	
141	83°	55 ^a -56 ^a			1			1636-1637	
142	---	---	55 ^a	83°		1		1636	
143	---	---	56 ^a	83°		1		1637	
144	84°	57 ^a			1			1638	
145	---	---	57 ^a	84°		1		1638	
146	85°	58 ^a -59 ^a			1			1639-1640	
147	---	---	58 ^a	85°		1		1639	
148	---	---	59 ^a	85°		1		1640	
149	86°	60 ^a -61 ^a			1			1641-1642	
150	---	---	60 ^a	86°		1		1641	
151	---	---	61 ^a	86°		1		1642	
152	87°	62 ^a -63 ^a			1			1643-1644	
153	---	---	62 ^a	87°		1		1643	
154	---	---	63 ^a	87°		1		1644	
155	88°	64 ^a -65 ^a			1			1645-1646	
156	---	---	64 ^a	88°		1		1645	

Numero progressivo	NUMERO dei TOMI	NUMERO delle filze corrispondenti	NUMERO DELLE FILZE	NUMERO dei tomi corrispondenti	volumi	bulle	fascicoli	Estremi cronologici	Osservazioni
157	--	--	65 ^a	88°		1		1646	
158	89°	66 ^a -67 ^a			1			1647-1648	
159	--	--	66 ^a	89°		1		1647	
160	--	--	67 ^a	89°		1		1648	
161	90°	68 ^a			1			1649	
162	--	--	68 ^a	90°		1		1649	
163	91°	69 ^a			1			1650	
164	92°	69 ^a			1			1651	
165	--	--	69 ^a	91°-92°		1		1650-1651	
166	93°	70 ^a -71 ^a			1			1652	
167	--	--	70 ^a	93°		1		1651-1652	
168	--	--	71 ^a	93°		1		1652	
169	94°	72 ^a			1			1653	
170	--	--	72 ^a	94°		1		1652-1653	
171	95°	73 ^a -74 ^a			1			1654	
172	96°	73 ^a -74 ^a			1			1655	
173	--	--	73 ^a	95°-96°		1		1654	
174	--	--	74 ^a	95°-96°		1		1655	
175	97°	75 ^a			1			1657	
176	98°	75 ^a			1			1658	
177	--	--	75 ^a	97°-98°		1		1657-1658	
178	99°	76 ^a			1			1659	
179	100°	76 ^a			1			1660	
180	--	--	76 ^a	99°-100°		1		1659-1660	
181	101°	77 ^a			1			1661	
182	102°	77 ^a			1			1662	
183	103°	77 ^a			1			1663	
184	--	--	77 ^a	101°-103°		1		1661-1663	
185	104°	78 ^a			1			1664	
186	105°	78 ^a			1			1664	
187	106°	78 ^a			1			1665	
188	107°	78 ^a			1			1666	
189	108°	78 ^a			1			1667	
190	--	--	78 ^a	104°-108°		1		1664-1667	
191	109°	79 ^a			1			1668	
192	110°	79 ^a			1			1668	
193	111°	79 ^a			1			1670-1671	
194	112°	79 ^a			1			1672	
195	113°	79 ^a			1			1673	

ARCHIVIO : ARCHIVI GIUDIZIARI CIVILI

FONDO DEL CAMELLO

Numero progressivo	NUMERO dei TOMI	NUMERO delle filze corrispon- denti	NUMERO DELLE FILZE	NUMERO dei tomi corrispon- denti	volumi	buste	fascicoli	Estremi cronologici	Osservazioni
196	114°	79 ^a			1			1673	
197	--	--	79 ^a	109°-114°		1		1668-1673	
198	115°	80 ^a			1			1674	
199	116°	80 ^a			1			1674	
200	117°	80 ^a			1			1675	
201	118°	80 ^a			1			1675	
202	--	--	80 ^a	115°-118°		1		1674-1675	
203	119°	81 ^a			1			1676	
204	120°	81 ^a			1			1676	
205	121°	81 ^a			1			1677	
206	122°	81 ^a			1			1678	
207	123°	81 ^a			1			1678	
208	--	--	81 ^a	119°-123°		1		1676-1678	
209	124°	82 ^a			1			1679	
210	125°	82 ^a			1			1679	
211	126°	82 ^a			1			1680	
212	127°	82 ^a			1			1680	
213	--	--	82 ^a	124°-127°		1		1679-1680	
214	128°	83 ^a			1			1681	
215	129°	83 ^a			1			1681	
216	130°	83 ^a			1			1682	
217	131°	83 ^a			1			1683	
218	132°	83 ^a			1			1683	
219	133°	83 ^a			1			1684	
220	134°	83 ^a			1			1684	
221	135°	83 ^a			1			1685	
222	136°	83 ^a			1			1685	
223	137°	83 ^a			1			1686	
224	138°	83 ^a			1			1686	
225	--	--	83 ^a	128°-138°		1		1684-1686	
226	139°	84 ^a -85 ^a			1			1687	
227	--	--	84 ^a	139°		1		1687	
228	--	--	85 ^a	139°		1		1687	
229	140°	86 ^a			1			1688	
230	141°	86 ^a			1			1689	
231	142°	86 ^a			1			1689	
232	143°	86 ^a			1			1690	
233	144°	86 ^a			1			1690	
234	145°	86 ^a			1			1691	

ARCHIVIO: ARCHIVI GIUDIZIARI CIVILI

FONDO DEL CAMELLO

Numero progressivo	NUMERO dei TOMI	NUMERO delle filze corrispon- denti	NUMERO DELLE FILZE	NUMERO dei tomi corrispon- denti	volumi	buste	fascicoli	Estromi cronologici	Osservazioni
235	146°	86 ^a			1			1691	
236	--	--	86 ^a	140°-146°		1		1688-1691	
237	147°	87 ^a			1			1692	
238	148°	87 ^a			1			1693	
239	149°	87 ^a			1			1693	
240	150°	87 ^a			1			1694	
241	151°	87 ^a			1			1694	
242	152°	87 ^a			1			1695	
243	--	--	87 ^a	147°-152°		1		1692-1695	
244	153°	88 ^a			1			1696	
245	154°	88 ^a			1			1697	
246	155°	88 ^a			1			1698	
247	156°	88 ^a			1			1698	
248	157°	88 ^a			1			1699	
249	--	--	88 ^a	153°-157°		1		1696-1699	
250	158°	89 ^a			1			1700	
251	159°	89 ^a			1			1701	
252	160°	89 ^a			1			1701	
253	161°	89 ^a			1			1702	
254	162°	89 ^a			1			1703	
255	--	--	89 ^a	158°-162°		1		1700-1703	
256	163°	90 ^a			1			1704	
257	164°	90 ^a			1			1705	
258	165°	90 ^a			1			1705	
259	166°	90 ^a			1			1706	
260	--	--	90 ^a	163°-166°		1		1704-1706	
261	167°	91 ^a			1			1707	
262	168°	91 ^a			1			1708	
263	169°	91 ^a			1			1708	
264	--	--	91 ^a	167°-169°		1		1707-1708	
265	170°	92 ^a			1			1709	
266	171°	92 ^a			1			1709	
267	172°	92 ^a			1			1710	
268	--	--	92 ^a	170°-172°		1		1709-1710	
269	173°	93 ^a			1			1711	
270	174°	93 ^a			1			1712	
271	--	--	93 ^a	173°-174°		1		1711-1712	
272	175°	94 ^a			1			1713	
273	176°	94 ^a			1			1713	

ARCHIVIO : ARCHIVI GIUDIZIARI CIVILI

FONDO DEL CAMELLO

Numero progressivo	NUMERO dei TOMI	NUMERO delle filze corrispon- denti	NUMERO DELLE FILZE	NUMERO dei tomi corrispon- denti	volumi	buste	fascicoli	Estremi cronologici	Osservazioni
274	177°	94 ^a			1			1714	
275	---	---	94 ^a	175°-177°		1		1713-1714	
276	178°	95 ^a			1			1715	
277	---	---	95 ^a	178°		1		1715	
278	179°	96 ^a			1			1716	
279	---	---	96 ^a	179°		1		1716	
280	180°	97 ^a			1			1717	
281	---	---	97 ^a	180°		1		1717	
282	181°	98 ^a			1			1718	
283	---	---	98 ^a	181°		1		1718	
284	182°	99 ^a			1			1719	
285	183°	99 ^a			1			1719	
286	---	---	99 ^a	182°-183°		1		1719	
287	184°	100 ^a			1			1720	
288	185°	100 ^a			1			1720	
289	---	---	100 ^a	184°-185°		1		1720	
290	186°	101 ^a			1			1721	
291	187°	101 ^a			1			1722	
292	---	---	101 ^a	186°-187°		1		1721-1722	
293	188°	102 ^a			1			1723	
294	189°	102 ^a			1			1723	
295	---	---	102 ^a	188°-189°		1		1723	
296	190°	103 ^a			1			1724	
297	191°	103 ^a			1			1725	
298	---	---	103 ^a	190°-191°		1		1724-1725	
299	192°	104 ^a			1			1726	
300	193°	104 ^a			1			1726	
301	194°	104 ^a			1			1727	
302	---	---	104 ^a	192°-194°		1		1726-1727	
303	195°	105 ^a			1			1728	
304	196°	105 ^a			1			1729	
305	197°	105 ^a			1			1729	
306	---	---	105 ^a	195°-197°		1		1728-1729	
307	198°	106 ^a			1			1730	
308	199°	106 ^a			1			1731	
309	200°	106 ^a			1			1731	
310	---	---	106 ^a	198°-200°		1		1730-1731	
311	201°	107 ^a			1			1732	
312	202°	107 ^a			1			1733	

ARCHIVIO : ARCHIVI GIUDIZIARI CIVILI

FONDO DEL CAIELLO

Numero progressivo	NUMERO dei TOMI	NUMERO delle filze corrispon- denti	NUMERO DELLE FILZE	NUMERO dei tomi corrispon- denti	volumi	bugie	fascicoli	Estremi cronologici	Osservazioni
313	---	---	107 ^a	201°-202°		1		1732-1733	
314	203°	108 ^a			1			1734	
315	---	---	108 ^a	203°		1		1733-1734	
316	204°	109 ^a			1			1735	
317	205°	109 ^a			1			1736	
318	---	---	109 ^a	204°-205°		1		1735-1736	
319	206°	110 ^a			1			1737	
320	207°	110 ^a			1			1738	
321	208°	110 ^a			1			1739	
322	---	---	110 ^a	206°-208°		1		1737-1739	
323	209°	111 ^a			1			1740	
324	210°	111 ^a			1			1741	
325	211°	111 ^a			1			1742	
326	---	---	111 ^a	209°-211°		1		1740-1742	
327	212°	112 ^a			1			1743	
328	213°	112 ^a			1			1744	
329	214°	112 ^a			1			1745	
330	---	---	112 ^a	212°-214°		1		1743-1745	
331	215°	113 ^a			1			1746	
332	216°	113 ^a			1			1747	
333	216°	113 ^a			1			1748	
334	---	---	113 ^a	215°-217°		1		1746-1748	
335	218°	114 ^a			1			1749	
336	219°	114 ^a			1			1750	
337	---	---	114 ^a	218°-219°		1		1749-1750	
338	220°	115 ^a			1			1751	
339	221°	115 ^a			1			1752	
340	222°	115 ^a			1			1753	
341	---	---	115 ^a	220°-222°		1		1751-1753	
342	223°	116 ^a			1			1754	
343	224°	116 ^a			1			1755	
344	225°	116 ^a			1			1756	
345	226°	116 ^a			1			1756	
346	---	---	116 ^a	223°-226°		1		1754-1756	
347	227°	117 ^a			1			1757	
348	228°	117 ^a			1			1758	
349	229°	117 ^a			1			1759	
350	230°	117 ^a			1			1760	
351	231°	117 ^a			1			1761	

ARCHIVIO : ARCHIVI GIUDIZIARI CIVILI

FONDO DEL CAIELLO

Numero progressivo	NUMERO dei TOMI	NUMERO delle filze corrispondenti	NUMERO DELLE FILZE	NUMERO dei tomi corrispondenti	vol.umi	buste	fascicoli	Estremi cronologici	Osservazioni
352	232°	117 ^a			1			1762	
353	--	--	117 ^a	227°-232°		1		1757-1762	
354	233°	118 ^a			1			1763	
355	234°	118 ^a			1			1764	
356	235°	118 ^a			1			1765	
357	236°	118 ^a			1			1766	
358	237°	118 ^a			1			1767	
359	238°	118 ^a			1			1768-1769	
360	239°	118 ^a			1			1770	
361	240°	118 ^a			1			1771	
362	241°	118 ^a			1			1772	
363	242°	118 ^a			1			1773	
364	--	--	118 ^a	233°-242°		1		1763-1773	
365	243°	119 ^a			1			1774	
366	244°	119 ^a			1			1775	
367	245°	119 ^a			1			1776	
368	246°	119 ^a			1			1777	
369	247°	119 ^a			1			1778	
370	248°	119 ^a			1			1779	
371	--	--	119 ^a	243°-248°		1		1774-1779	
372	249°	120 ^a			1			1780	
373	250°	120 ^a			1			1781	
374	251°	120 ^a			1			1782	
375	252°	120 ^a			1			1783	
376	253°	120 ^a			1			1783	
377	254°	120 ^a			1			1784	
378	255°	120 ^a			1			1785	
379	256°	120 ^a			1			1786	
380	257°	120 ^a			1			1786	
381	258°	120 ^a			1			1787	
382	259°	120 ^a			1			1787	
383	260°	120 ^a			1			1788	
384	261°	120 ^a			1			1789	
385	--	--	120 ^a	249°-261°		1		1780-1789	
386	262°	121 ^a			1			1790	
387	263°	121 ^a			1			1791	
388	264°	121 ^a			1			1792	
389	265°	121 ^a			1			1792	
390	266°	121 ^a			1			1793	
391	267°	121 ^a			1			1794	

ARCHIVIO: ARCHIVI GIUDIZIARI CIVILI

FONDO DEL CAMBELLO

Numero progressivo	NUMERO dei TOMI	NUMERO delle filze corrispondenti	NUMERO DELLE FILZE	NUMERO dei tomi corrispondenti	volumi	buste	fascicoli	Estremi cronologici	Osservazioni
392	268°	121 ^a			1			1795	
393	269°	121 ^a			1			1795	
394	270°	121 ^a			1			1796	
395	--	--	121 ^a	262°-270°		1		1790-1797	
396	271°	122 ^a -125 ^a			1			1797	
397	--	--	122 ^a	271°		1		1797	
398	--	--	123 ^a	271°		1		1797	
399	--	--	124 ^a	271°		1		1797	
400	--	--	125 ^a	271°		1		1797	
401	272°	126 ^a			1			1798	
402	273°	126 ^a			1			1798	
403	274°	126 ^a			1			1799	
404	275°	126 ^a			1			1800	
405	276°	126 ^a			1			1800	
406	277°	126 ^a			1			1801	
407	278°	126 ^a			1			1801	
408	279°	126 ^a			1			1802	
409	280°	126 ^a			1			1802	
410	281°	126 ^a			1			1802	
411	282°	126 ^a			1			1802	
412	--	--	126 ^a	272°-282°		1		1798-1802	
413	283°				1			1803	
414	--	--	I ^a			1		1625-1633	
415	--	--	II ^a			1		1634-1641	
416	--	--	III ^a			1		1642-1649	
417	--	--	IV ^a			1		1650-1653	
418	--	--	V ^a			1		1654-1660	
419	--	--	VI ^a			1		1661-1666	
420	--	--	VII ^a			1		1667-1669	
421	--	--	VIII ^a			1		1670-1682	
422	--	--	IX ^a			1		1683-1699	
423	--	--	X ^a			1		1700-1711	
424	--	--	XI ^a			1		1712-1720	
425	--	--	XII ^a			1		1721-1730	
426	--	--	XIII ^a			1		1731-1746	
427	--	--	XIV ^a			1		1626-1757	
428	--	--	XV ^a			1		1636-1710	
429	--	--	XVI ^a			1		1652-1741	
430	--	--	XVII ^a			1		secc. XVII° - XVIII°	
431	--	--	XVIII ^a			1		secc. XVII° - XIX°	



ARCHIVIO DI STATO DI PADOVA

Via dei Colli, 24 – 35143 Padova

tel. 049624146 - 049624466

PEC: as-pd@pec.cultura.gov.it

PEO: as-pd@cultura.gov.it